

Roma, 30 giugno 2025

Inps: Osservatorio mercato del lavoro, a marzo +300mila posti di lavoro

Analisi su assunzioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro

A marzo 2025 si registra un saldo annualizzato positivo pari a **300.000 posizioni di lavoro del settore privato**. Il dato è calcolato come somma delle differenze tra i flussi di assunzioni e cessazioni negli ultimi dodici mesi e rappresenta la **variazione tendenziale** su base annua delle posizioni di lavoro. Per i contratti a tempo indeterminato la variazione tendenziale annua risulta pari a **+322.000** rapporti di lavoro, per le altre tipologie contrattuali la variazione è risultata negativa e pari a **-22.000** rapporti di lavoro, su questo dato hanno inciso in particolare il calo degli stagionali e dei rapporti a tempo determinato.

Questi i dati di sintesi dell'Osservatorio sul mercato del lavoro dell'INPS curato dal Coordinamento Generale Statistico Attuariale, dalla Direzione Centrale Entrate e dalla Direzione Centrale Tecnologia Informatica e Innovazione, strumento di rilevazione e analisi dei movimenti dei rapporti di lavoro – assunzioni, trasformazioni e cessazione – e delle prestazioni di lavoro occasionale.

LA DINAMICA DEI FLUSSI

Complessivamente le **assunzioni** attivate dai datori di lavoro privati nel primo trimestre del 2025 sono state **1.845.000**, in flessione rispetto allo stesso periodo del 2024 (-6,5%). Tale tendenza ha riguardato tutte le tipologie contrattuali.

Le **trasformazioni** da tempo determinato nel corso del primo trimestre del 2025 sono risultate **213.000**, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2024 (+7%). Ancor più accentuato è l'incremento delle conferme di rapporti di apprendistato giunti alla conclusione del periodo formativo (+10%), passate da 28mila nel primo trimestre 2024 a 31mila nel primo trimestre 2025.

Le **cessazioni** nei primi tre mesi del 2025 sono state **1.495.000**, anch'esse in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-4,2%), con le uniche eccezioni dei contratti di lavoro intermittente e stagionali le cui cessazioni sono aumentate rispettivamente del +5% e +2%.

LE AGEVOLAZIONI AI RAPPORTI DI LAVORO

Nel primo trimestre 2025 le attivazioni di rapporti di lavoro incentivati – comprendenti sia nuove assunzioni che variazioni contrattuali – registrano un calo pari al -16% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale diminuzione coinvolge anche le attivazioni con esonero contributivo giovani (-24%) e con incentivo donne (-16%). Essa è riconducibile, in larga parte, ai tempi di attuazione operativa delle misure prorogate dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2027 (ai sensi del D.L. n. 60/2024 e della L. n. 207/2024), le cui circolari attuative di riferimento sono state pubblicate nel mese di maggio 2025.

FOCUS RAPPORTI IN SOMMINISTRAZIONE

Nel report è presente una tavola che espone la disaggregazione degli andamenti dei rapporti di somministrazione distinguendo tra quelli a tempo indeterminato e quelli a termine (questi ultimi includono sia i contratti a tempo determinato che stagionali).

Nel corso dei primi tre mesi del 2025, rispetto al corrispondente periodo del 2024, sono aumentate le assunzioni a tempo indeterminato +5%, mentre diminuiscono quelle a termine del -3%. Per le cessazioni si rileva una flessione per entrambe le tipologie: -5%, per quelle a termine e -3% per i contratti a tempo indeterminato.

Il saldo annuale – e quindi la variazione tendenziale – è risultato positivo a marzo 2025 (+5.000)

IL LAVORO OCCASIONALE

La consistenza dei lavoratori impiegati con Contratti di Prestazione Occasionale (CPO) a marzo 2025 si attesta intorno alle 19.000 unità, in aumento del +2,3% rispetto allo stesso mese del 2024; l'importo medio mensile lordo della remunerazione effettiva risulta pari a 244 euro.

Per quanto attiene ai lavoratori pagati con i titoli del Libretto Famiglia (LF), a marzo 2025 essi risultano circa 13.000, sostanzialmente stabili (+0,5%) rispetto a marzo 2024; l'importo medio mensile lordo della loro remunerazione effettiva risulta pari a 184 euro.

I dati completi sono consultabili sulla home page del sito istituzionale dell'Inps (www.inps.it) nella sezione Dati e analisi/Osservatori Statistici, report dal titolo “Osservatorio sul mercato del lavoro”.